

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015, Area dogane – Ipotesi di accordo sugli sviluppi economici

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria

(articolo 40, comma 3-*sexies*, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Parte I - Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	17 dicembre 2015 e 25 luglio 2016	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <u>Direttore dell’Agenzia nelle funzioni di Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione</u> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL SALFi, USB PI e FLP Organizzazioni sindacali firmatarie: <u>tutte</u> .	
Soggetti destinatari	Personale del comparto, Area dogane	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2015, Area dogane – Ipotesi di accordo sugli sviluppi economici	
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Certificazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. 16 del 29 luglio 2016.

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><u>Piano di performance</u></p> <p>L'articolo 57, comma 21, del decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235 ha rinviato a un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III (articoli da 2 a 11) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 al personale del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali. Tale decreto non risulta, ad oggi, ancora emanato.</p> <p>Ciò nonostante, il sistema convenzionale dettato dal decreto istitutivo delle Agenzie fiscali (articolo 59 del decreto legislativo n. 300/1999) risulta già allineato ai criteri della <i>performance</i> indicati dalla riforma del decreto 150 del 2009.</p> <p>Il Ministro dell'economia e delle finanze e l'Agenzia stipulano una convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, e un "Piano annuale" nel cui ambito vengono determinati:</p> <ol style="list-style-type: none"> i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere; le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare; le strategie per il miglioramento; le risorse disponibili; gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione. <p>Nella convenzione si prevedono inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> le modalità di verifica dei risultati di gestione; le disposizioni necessarie per assicurare al ministero la conoscenza dei fattori gestionali interni all'agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse. Le informazioni devono essere assunte in forma organizzata e sistematica ed esser tali da consentire una appropriata valutazione dell'attività svolta dall'agenzia; le modalità di vigilanza sull'operato dell'agenzia sotto il profilo della trasparenza, dell'imparzialità e della correttezza nell'applicazione delle norme, con particolare riguardo ai rapporti con i contribuenti. <p>Nella convenzione sono altresì stabiliti gli stanziamenti, destinati a finanziare:</p> <ol style="list-style-type: none"> gli oneri di gestione calcolati, per le diverse attività svolte dall'agenzia, sulla base di una efficiente conduzione aziendale e dei vincoli di servizio imposti per esigenze di carattere generale; le spese di investimento necessarie per realizzare i miglioramenti programmati; la quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi assegnati. <p><u>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</u></p> <p>In applicazione della legge 190 del 2012 e del decreto legislativo 33 del 2013, con determinazione direttoriale n. 10734/RI del 28 aprile 2014, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, e i correlati Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.</p>
--	---	--

		<p><u>Obbligo di pubblicazione</u></p> <p>Nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", l'Agenzia delle dogane e dei monopoli pubblica stabilmente tutte le informazioni previste e indicate nell'ambito del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.</p> <p>Con riferimento alla materia del personale, sono tra l'altro pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli accordi sulla utilizzazione dei fondi per la contrattazione integrativa; - i dati sulla dotazione organica ricavati dalle tabelle del conto annuale; - i <i>curricula</i> dei dirigenti e le rispettive retribuzioni, con specifica evidenza in ordine alle componenti variabili della retribuzione e alle componenti legate alla valutazione di risultato; - i <i>curricula</i> dei titolari di posizioni organizzative; - gli incarichi di consulenza attribuiti (nessuno dal 2010); - le informazioni sul personale con contratto a tempo determinato; - gli incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti; - i monitoraggi sui procedimenti disciplinari e sulle sanzioni irrogate; - i tassi di assenza e di presenza distinti per strutture di livello dirigenziale, con cadenza trimestrale. <p><u>Relazione della <i>performance</i></u></p> <p>Nel rinviare a quanto già esposto alla sezione Piano della <i>performance</i>, si fa presente che i risultati di periodo e annuali della gestione sono oggetto di formale certificazione da parte del Dipartimento delle Finanze, Ufficio agenzie ed enti della fiscalità. Anche ai fini della completa assegnazione della quota incentivante, viene redatto un rapporto annuale di verifica sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Direttore di Agenzia. La relazione sui risultati dell'Agenzia è stata già inoltrata al citato Dipartimento per la successiva condivisione del rapporto relativo all'anno 2015, attualmente in fase di definizione.</p> <p>Sia il piano annuale allegato alla Convenzione triennale, sia il correlato rapporto di verifica sono di regola annualmente pubblicati sul portale del competente Dipartimento delle Finanze alla sezione "Attività di rilievo", voce "Convenzioni e vigilanza", scheda "Verifica dei risultati".</p>
<p>Eventuali osservazioni: nessuna</p>		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Con l'ipotesi di accordo del 17 dicembre 2015, è stato convenuto il finanziamento dei passaggi economici all'interno di ciascuna area professionale, destinando a tale scopo le risorse aventi carattere di certezza e stabilità, secondo quanto previsto dall'articolo 85, comma 2, sesta alinea, e comma 4, del CCNL del comparto Agenzie fiscali.

All'articolo 1, è stata individuata la somma di euro 4.600.000,00 per finanziare gli sviluppi economici all'interno delle aree del nuovo ordinamento professionale del personale dell'allora Agenzia delle dogane, previsti agli articoli 82 e 83, commi 3 e 4, del vigente CCNL di comparto.

In relazione alle risorse economiche individuate a consuntivo al 31 dicembre 2014 (appunto 4,6 milioni di euro), è stato convenuto un numero di sviluppi economici pari a 2.240 unità, con la specificazione di quelli destinati alla provincia autonoma di Bolzano tenuto conto di quanto previsto dal D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, come modificato dal decreto legislativo 23 maggio 2001, n. 272 e successive modifiche e integrazioni.

In linea con gli obiettivi di selettività dettati dal legislatore con riferimento alle progressioni economiche (articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 165 del 2001), il numero degli sviluppi economici riguarda solo una quota parte del personale (il 25 per cento circa) come si ricava dalle seguente tabella.

AREA	Fasce retributive	Passaggio da F a F+1	Costo pro capite annuo	Unità interessate	Numero di passaggi	Di cui per Bolzano	% passaggi su unità interessate	Costo complessivo annuo
TERZA	F6							
	F5	da F5 a F6	€ 2.148,06	243	32	0	13,17%	€ 68.737,89
	F4	da F4 a F5	€ 2.123,32	1.154	474	19	41,07%	€ 1.006.454,87
	F3	da F3 a F4	€ 4.036,12	878	298	10	33,94%	€ 1.202.763,26
	F2	da F2 a F3	€ 2.405,31	726	321	5	44,21%	€ 772.103,44
	F1	da F1 a F2	€ 1.118,77	1.926	251	3	13,03%	€ 280.812,11
	<i>Totale di area</i>				4.927	1.376	37	27,93%
SECONDA	F6							
	F5	da F5 a F6	€ 778,87	234	32	1	13,68%	€ 24.923,95
	F4	da F4 a F5	€ 777,20	763	92	4	12,06%	€ 71.502,40
	F3	da F3 a F4	€ 1.460,99	1.471	271	10	18,42%	€ 395.927,61
	F2	da F2 a F3	€ 2.094,31	732	92	8	12,57%	€ 192.676,29
	F1	da F1 a F2	€ 1.554,80	770	367	0	47,66%	€ 570.610,38
	<i>Totale di area</i>				3.970	854	23	21,51%
PRIMA	F2							
	F1	da F1 a F2	€ 826,53	32	10	0	31,25%	€ 8.265,30
	<i>Totale di area</i>				32	10	0	31,25%
Totale generale				8.929	2.240	60	25,09%	€ 4.594.777,49

All'articolo 1, punto 3 del medesimo accordo, si rinvia a un successivo accordo la determinazione dei criteri generali per la definizione delle procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree.

Con l'ipotesi di accordo del 25 luglio 2016, è stata convenuta la determinazione dei criteri generali per la definizione delle procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza dal 1° gennaio 2015 – Area dogane, secondo quanto previsto dall'articolo 83 del CCNL 28 maggio 2004 (procedure e criteri di selezione per lo sviluppo economico). Al comma 2 del medesimo articolo si dispone che i passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ogni anno, per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri di cui al medesimo articolo 83.

Le procedure di sviluppo economico sono state orientate ad accrescere la produttività del personale e, come conseguenza, l'efficienza dell'amministrazione nel suo complesso, attraverso la valutazione del diverso grado di abilità progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza. Tale grado di abilità professionale è stato valutato sulla base dei titoli culturali e professionali posseduti e dell'esperienza specificamente maturata nell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e nell'allora Agenzia delle dogane.

In sede di contrattazione integrativa sono stati, in particolare, definiti criteri oggettivi di valutazione che prendono in considerazione *l'esperienza professionale maturata e i titoli di studio e culturali posseduti*.

Si sottolinea, in particolare, che la valutazione dell'esperienza professionale non è condotta in relazione alla mera "anzianità di servizio", dal momento che vengono prese in considerazione le reali capacità dei dipendenti e le loro effettive conoscenze, attribuendo un punteggio anche per lo svolgimento di particolari incarichi di responsabilità (ad esempio, la sostituzione del Dirigente in caso di assenza o di altro impedimento, la partecipazione a commissioni, comitati, gruppi di lavoro/studio/progetto, le docenze e altro).

Allo scopo di consentire una rigorosa individuazione degli incarichi valutabili ne sono stati precisati gli ambiti, prevedendo la valutazione soltanto di quelli conferiti dal Direttore dell'Agenzia o dai Direttori di strutture di vertice, centrali o periferiche, ovvero dal Direttore dell'Ufficio e sempreché implicino l'attribuzione di attività/funzioni ulteriori rispetto alla normale attività dell'Ufficio.

Con l'ipotesi di accordo del 25 luglio 2016 sono stati in larga misura confermati le modalità, i criteri, i requisiti di partecipazione e i titoli valutabili previsti dalle istruzioni operative concernenti le analoghe procedure selettive già espletate per l'attribuzione degli sviluppi economici con decorrenza 2010, con le differenze di seguito esposte.

Requisiti di partecipazione – Può partecipare alle procedure selettive per gli sviluppi economici esclusivamente il personale a tempo indeterminato in organico presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli al 31 dicembre 2014, che sia in possesso, alla medesima data, del requisito della permanenza minima di più di 8 anni nella fascia retributiva di provenienza, ossia nella fascia immediatamente inferiore a quella per la quale concorre.

Cause di sospensione ed esclusione connesse a procedimenti penali/disciplinari – Il diritto alla progressione è sospeso, fino al proscioglimento o alla conclusione dell'eventuale procedimento disciplinare, per coloro per i quali sia in corso un procedimento penale per reati contro la pubblica Amministrazione o per delitti di natura non colposa che abbiano dato luogo a provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio.

Il diritto alla progressione è sospeso per coloro che abbiano riportato condanna non ancora passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva l'aver riportato condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva l'aver riportato, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o, comunque, sanzioni più gravi di quelle di cui all'art. 67, comma 2, del CCNL del 28 maggio 2004 e successive modifiche e integrazioni.

Ai fini della regolare ammissione di ciascun candidato alla procedura selettiva, non devono sussistere le cause di sospensione e/o esclusione di cui al presente paragrafo dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione fino al momento dell'approvazione della graduatoria.

Titoli valutabili – Sono valutabili i titoli posseduti al 31 dicembre 2014 sinteticamente riportati nelle seguenti schede.

A) ESPERIENZA PROFESSIONALE	Sviluppi economici all'interno della I e II Area	Sviluppi economici all'interno della III Area
Esperienza professionale effettivamente maturata nella fascia retributiva di attuale appartenenza presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli o altra pubblica Amministrazione; <i>per ciascun anno di servizio per ciascun periodo di servizio di 30 giorni (non sono valutabili i periodi inferiori a 30 giorni)</i>	<i>punti 1 punti 0,08</i>	<i>punti 1 punti 0,08</i>
Esperienza professionale effettivamente maturata nelle fasce retributive inferiori a quella di attuale appartenenza, presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli o altra pubblica Amministrazione; <i>per ciascun anno di servizio per ciascun periodo di servizio di 30 giorni (non sono valutabili i periodi inferiori a 30 giorni)</i>	<i>punti 0,80 punti 0,06</i>	<i>punti 0,80 punti 0,06</i>
Svolgimento di particolari incarichi su conferimento dell'ex Agenzia delle Dogane e/o dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ad esempio: sostituzione del dirigente in caso di assenza o altro impedimento; partecipazione a commissioni, comitati, team antifrode doganale, gruppi di lavoro/studio/progetto; docenze); <i>per ciascun incarico: 0,25; per un massimo complessivo di</i>	<i>punti 1,5</i>	<i>punti 2,5</i>
Effettivo espletamento di servizio in posizione corrispondente all'area e fascia retributiva per la quale si concorre o superiore, sulla base di un provvedimento di inquadramento giuridico-economico adottato dall'Amministrazione finanziaria e risultante dallo stato matricolare del dipendente; <i>per ciascun anno di servizio per ciascun periodo di servizio di 30 giorni (non sono valutabili i periodi inferiori a 30 giorni)</i>	<i>punti 1,75 punti 0,14</i>	<i>punti 1,75 punti 0,14</i>
Punteggio massimo per esperienza professionale: punti 25		

B) TITOLI DI STUDIO	Sviluppi economici all'interno della I e II Area	Sviluppi economici all'interno della III Area
Diploma della scuola dell'obbligo	punti 13	-
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	punti 15	punti 13
Laurea (L) e titoli corrispondenti ed equipollenti	punti 17	punti 17
Laurea specialistica (L.S.) e titoli corrispondenti ed equipollenti	punti 20	punti 21
Specializzazione <i>post lauream</i> /dottorato di ricerca/seconda laurea	punti 23	punti 23
Punteggio aggiuntivo per corsi di perfezionamento/master post universitari di durata almeno annuale o abilitazioni all'esercizio delle professioni	punti 2	punti 2
Punteggio massimo per titoli di studio: punti 25		

Al fine dell'applicazione del criterio della verifica dei risultati, nell'ambito dell'esperienza professionale sono valutati anche l'attività svolta e i risultati conseguiti dai dipendenti, rilevati sulla base di parametri oggettivi connessi allo svolgimento di particolari incarichi conferiti dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli e/o dall'ex Agenzia delle dogane, tramite schede di valutazione di

seguito riportate, distinte anche in relazione al punteggio massimo attribuibile per prima/seconda area e terza area.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIPENDENTE								
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI								
PROCEDURE SELETTIVE PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA PRIMA E DELLA SECONDA AREA								
Dipendente: Nome _____					Cognome _____			
VALUTAZIONE DEI RISULTATI								
INDICATORE (l'elencazione sotto riportata ha carattere meramente esemplificativo)	PUNTEGGIO	0	0,25	0,50	0,75	1,00	1,25	1,50
Sostituzione del dirigente in caso di assenza o altro impedimento, per un periodo pari ad almeno 30 giorni, anche non continuativi, nell'anno solare.	giudizio	migliorabile	adeguato		più che adeguato		eccellente	
Partecipazione a commissioni, comitati, gruppi di lavoro/studio/progetto	giudizio	migliorabile	adeguato		più che adeguato		eccellente	
Partecipazione a team antifrode	giudizio	migliorabile	adeguato		più che adeguato		eccellente	
Docenze	giudizio	migliorabile	adeguato		più che adeguato		eccellente	
TOTALE PUNTI:								

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIPENDENTE												
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI												
PROCEDURE SELETTIVE PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA TERZA AREA												
Dipendente: Nome _____						Cognome _____						
VALUTAZIONE DEI RISULTATI												
INDICATORE (l'elencazione sotto riportata ha carattere meramente esemplificativo)	PUNTEGGIO	0,00	0,25	0,50	0,75	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Sostituzione del dirigente in caso di assenza o altro impedimento, per un periodo pari ad almeno 30 giorni, anche non continuativi, nell'anno solare.	giudizio	migliorabile	adeguato			più che adeguato					eccellente	
Partecipazione a commissioni, comitati, gruppi di lavoro/studio/progetto	giudizio	migliorabile	adeguato			più che adeguato					eccellente	
Partecipazione a team antifrode	giudizio	migliorabile	adeguato			più che adeguato					eccellente	
Docenze	giudizio	migliorabile	adeguato			più che adeguato					eccellente	
TOTALE PUNTI:												

Parte II - Relazione tecnico-finanziaria

II.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Secondo quanto previsto dall'articolo 83, commi 2 e 3, del CCNL sottoscritto il 28 maggio 2004, i passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ogni anno, tenendo conto delle risorse presenti nel fondo, a consuntivo, alla data del 31 dicembre di ciascun anno precedente.

Alla luce delle disposizioni contrattuali appena indicate, nell'ipotesi di accordo del 17 dicembre 2015 – che riguarda lo stanziamento di 4,6 milioni di euro per i passaggi di fascia all'interno delle aree funzionali con decorrenza dal 1° gennaio 2015 – si è dovuto tener conto dell'atto di costituzione provvisoria relativo alle sole risorse certe e stabili confluite nel Fondo 2014 (All. 1). Si trasmette poi, per le opportune verifiche, l'atto di costituzione provvisoria relativo alle sole risorse certe e stabili confluite nel Fondo 2015 (All. 2).

II.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'Atto di costituzione provvisoria dell'anno 2014, Area dogane comprende le seguenti risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e le risorse ricorrenti esposte al netto degli oneri riflessi per un importo complessivo pari a **€ 74.127.188,26**.

- **Risorse storiche consolidate**

Gli stanziamenti determinati ai sensi dell'articolo 31, comma 1, alinea primo, nono e decimo, del CCNL del comparto Ministeri, sottoscritto il 16 febbraio 1999, come integrato dall'articolo 6, comma 1, ultimo alinea, del CCNL del 21 febbraio 2001, definitivamente transitati nel bilancio dell'Agenzia delle dogane per un importo pari a **€ 28.113.180,00**.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto Ministeri pari a € 8,26 pro capite mensili per dodici mensilità con decorrenza dal 1° gennaio 2001 e gli incrementi previsti dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002/2005, biennio 2002/2003, pari a € 12,45 pro capite mensili per tredici mensilità con decorrenza dal 1° gennaio 2003, per un importo complessivo pari a **€ 2.513.663,00**.

Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002/2005, biennio 2004/2005, con decorrenza dal 1° gennaio 2006 pari a € 11,43 pro capite mensili per tredici mensilità, per un importo complessivo pari a **€ 1.408.485,00**.

Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2006/2009, biennio 2006/2007, pari a € 11,91 pro capite mensili per tredici mensilità, per un importo complessivo pari a **€ 1.467.634,00**.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Le risorse pari all'importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (RIA) in godimento al personale all'atto della cessazione dal servizio, per gli anni dal 2000 fino all'anno 2013, per un importo pari a **€ 7.082.907,53**.

Le risorse di cui all'articolo 84, comma 4, del CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002-2005, connesse agli importi relativi all'indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni, registrati dal 2004 al 2013, pari a € 13.174.637,73. Nell'unito atto di costituzione è allegato il prospetto che espone le variazioni di consistenza del personale utilizzate per la determinazione degli importi da far confluire nel Fondo 2014. Le informazioni di riferimento sono estratte dal "Conto annuale".

- **Altre risorse**

Le somme per lavoro straordinario previste dall'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli articoli 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001, definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'allora Agenzia delle dogane per un importo pari a € 16.200.000,00.

Le somme per turnazioni previste dall'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001 definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'allora Agenzia delle dogane per un importo pari a € 4.166.681,00.

II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

L'individuazione delle risorse – aventi carattere di certezza e stabilità – utilizzabili per gli sviluppi economici all'interno delle aree per l'anno 2015, richiede la verifica delle somme già vincolate a specifiche destinazioni per effetto dei precedenti accordi integrativi.

Al riguardo, a fronte di una disponibilità complessiva di **€ 74.127.188,26**, l'accordo sul Fondo per l'anno 2014 - certificato dagli organi di controllo con nota n. 8716 del 19 febbraio 2016 – ha previsto l'utilizzo di un importo pari a € 33.084.495,99 per le seguenti destinazioni obbligatorie:

- ✓ la "stabilizzazione" della quota parte dell'indennità di Agenzia, per un importo complessivo pari a € 7.128.655,76;
- ✓ le "qualifiche super" del precedente sistema classificatorio e "gli sviluppi economici all'interno delle aree" del nuovo ordinamento professionale del personale dell'allora Agenzia delle dogane, per un importo complessivo pari a € 25.955.840,23, importo esposto al netto delle cessazioni intervenute nell'anno 2014.

Tenuto conto delle somme storicamente destinate a finanziare lo straordinario e le turnazioni (16,2 milioni di euro e circa 4,2 milioni di euro) e degli utilizzi esposti per l'anno 2014 – che presentano un andamento sempre decrescente negli anni per effetto delle cessazioni dal servizio del personale, con particolare riferimento a coloro che hanno già beneficiato degli sviluppi economici all'interno delle aree – residua una somma di circa 20 milioni di euro di gran lunga sufficiente a garantire l'impegno di 4,6 milioni di euro per gli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2015 di cui all'accordo sottoscritto il 17 dicembre 2015.

II.2.2 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Gli accordi sottoscritti riguardano soltanto le risorse destinate a finanziare il numero degli sviluppi economici. Con successivo accordi saranno convenute le ulteriori destinazioni per l'anno 2015.

II.2.3 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

L'unica destinazione regolata dal contratto integrativo cui si riferisce la presente relazione riguarda gli sviluppi economici all'interno delle aree per l'anno 2015 per un importo di € 4.600.000,00.

II.2.4 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

II.2.5 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'istituto convenuto è finanziato dalle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

II.3 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

II.3.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato poiché l'Agenzia opera in regime di contabilità civilistica.

II.3.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

II.3.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015, Area dogane trovano copertura finanziaria nell'ambito degli accantonamenti effettuati per l'esercizio finanziario 2015 come evidenziati nella nota integrativa del bilancio di questa Agenzia.



Roma, 17 dicembre 2015

Prot. n. 28859/RI

Atto di costituzione provvisoria del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2014 – Area Dogane

Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Agenzie fiscali, relativo ai quadrienni normativi ed economici 2002-2005 e 2006-2009, prevede la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, *“finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione, in sede di contrattazione integrativa, di piani e progetti strumentali e di risultato”*.

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014 è costituito sia da risorse economiche aventi carattere di certezza e stabilità, sia da ulteriori risorse c.d. “variabili”.

Dall'anno 2011, inoltre, nella fase di costituzione del Fondo si deve tener conto, tra l'altro, di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale recita testualmente: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.”*

Si riepilogano nel seguito disposizioni normative e contrattuali di riferimento nella costruzione definitiva del Fondo, per l'anno 2014.

Individuazione del “tetto” del Fondo anno 2014

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'importo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la

produttività per l'anno 2014 non può superare il “tetto” di € 87.238.445,32, al netto degli oneri riflessi.

Tale “tetto” è stato calcolato sulla base dei criteri forniti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 del 15 aprile 2011, la quale prevede che *“Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013-2014, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.”*

Sulla base, quindi, delle unità di personale in servizio alle date suindicate - considerate al netto di quelle in posizione di comando presso altre amministrazioni e degli incaricati di funzioni dirigenziali - sono state calcolate le consistenze medie riferite alle due annualità (2010 e 2014) e la variazione percentuale da applicare, come indicato nel prospetto che segue:

Anno 2010		
personale presente al 1° gennaio 2010	9.467	A
personale presente al 31 dicembre 2010	9.376	B
Consistenza media annuale (semisomma)	9.421,5	C = (A+B)/2
Anno 2014		
personale presente al 1° gennaio 2014	8.860	D
personale presente al 31 dicembre 2014	8.824	E
Consistenza media annuale (semisomma)	8.842	F = (D+E)/2
Differenza tra le due consistenze medie	579,4	G = C - F
Variazione percentuale tra le due consistenze medie - riduzione del	-6,15%	G/C %
Costituzione Fondo 2010 certificato		€ 92.955.189,47
percentuale di riduzione da applicare	6,15%	€ 5.716.744,15
Tetto Fondo 2014 riproporzionato sul personale in servizio		€ 87.238.445,32

La variazione percentuale del -6,15% riduce l'importo del Fondo per l'anno 2010 pari a € 92.955.189,47, già certificato dagli organi di controllo, di una somma pari a € 5.716.744,15.

Tale riduzione comporta che il “tetto” del Fondo per l'anno 2014 è stabilito nell'importo limite di **€ 87.238.445,32.**

RISORSE CHE AFFLUISCONO AL FONDO

Risorse storiche consolidate

L'articolo 84, comma 1, CCNL del personale del comparto Agenzie fiscali relativo al biennio economico 2002-2003, prevede che il finanziamento del Fondo continui ad essere assicurato mediante l'utilizzo degli stanziamenti, di cui agli articoli 30 e 31 del CCNL del Comparto Ministeri, sottoscritto il 16/2/1999, come integrato dagli articoli 5 e 6 del CCNL del 21/2/2001, definitivamente transitati nel bilancio dell'Agenzia, per un ammontare di **risorse storiche** pari a **€ 28.113.180,00.**

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Le risorse derivanti dagli incrementi contrattuali previsti dal CCNL comparto Ministeri “*pari a € 8,26 pro-capite mensili per dodici mensilità con decorrenza 1 gennaio 2001*” sono ulteriormente incrementate da quelle previste dall'articolo 84, comma 3, del CCNL Agenzie Fiscali 2002/2005 per il **biennio economico 2002/2003**, “*pari a € 12,45 pro-capite mensili per tredici mensilità, a decorrere dal 1 gennaio 2003*”. L'incremento complessivo è pari a **€ 2.513.663,00.**

L'articolo 4, relativo al CCNL **biennio economico 2004-2005** prevede, poi, che “*il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui all'articolo 84 del CCNL del 24 maggio 2004 è incrementato di un importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003 (corrispondente a € 11,43 pro-capite, per tredici mensilità, per i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2003) con decorrenza dal 31 dicembre 2005 ed a valere sull'anno 2006*”. L'incremento è pari a **€ 1.408.485,00.**

Ulteriori incrementi contrattuali sono previsti dall'articolo 15, comma 1 del CCNL quadriennio normativo 2006-2009, **biennio economico 2006-2007**, che recita: “*Con decorrenza 1° marzo 2007, al fine di incentivare la produttività dei dipendenti di cui all'art. 84 (Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane*

e per la produttività) del CCNL del 24 maggio 2004 è incrementato di un importo pari ad € 11,91 mensili pro-capite per tredici mensilità per i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2005”. L’incremento è pari a € **1.467.634,00**.

Gli importi derivanti dagli incrementi contrattuali risultano cristallizzati nel loro valore, una volta certificati dagli organi di controllo. Tali importi sono stati già certificati nell’ambito delle risorse dei Fondi precedenti per gli anni 2009/2013.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

L’articolo 84, comma 2, prevede, tra l’altro, che il Fondo sia alimentato da “risorse pari all’importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) in godimento del personale comunque cessato dal servizio. Per l’anno in cui avviene la cessazione dal servizio è accantonato, per ciascun dipendente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. L’importo accantonato confluisce, in via permanente, nel Fondo con decorrenza dall’anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera e vi rimane assegnato in ragione di anno.”

L’importo derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (**R.I.A.**), che si incrementa di anno in anno, a seguito delle cessazioni dal servizio del personale non dirigenziale avvenute fino all’anno 2013, è determinato per l’anno 2014 in € **7.082.907,53**, come indicato nella seguente tabella.

R.I.A. relativa personale cessato dal servizio fino all'anno 2012	Importo lordo
R.I.A. cessati nel 2000 (quota intera)	€ 423.599,06
R.I.A. cessati nel 2001 (quota intera)	€ 522.721,39
R.I.A. cessati nel 2002 (quota intera)	€ 499.980,53
R.I.A. cessati nel 2003 (quota intera)	€ 696.088,94
R.I.A. cessati nel 2004 (quota intera)	€ 539.791,33
R.I.A. cessati nel 2005 (quota intera)	€ 433.896,57
R.I.A. cessati nel 2006 (quota intera)	€ 583.752,78
R.I.A. cessati nel 2007 (quota intera)	€ 547.141,45
R.I.A. cessati nel 2008 (quota intera)	€ 465.214,49
R.I.A. cessati nel 2009 (quota intera)	€ 482.333,28
R.I.A. cessati nel 2010 (quota intera)	€ 608.670,08
R.I.A. cessati nel 2011 (quota intera)	€ 549.377,40
R.I.A. cessati nel 2012 (quota intera)	€ 472.462,48
R.I.A. cessati nel 2013 (quota parte)	€ 257.877,75
Totale R.I.A. da inserire nel Fondo 2014	€ 7.082.907,53

L'articolo 84, comma 4 del CCNL del 24 maggio 2004, prevede, inoltre, che *“Confluiscono altresì nel fondo gli importi relativi all'indennità di Agenzia del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni ...”*.

Tali risorse vengono quantificate di anno in anno in ragione della differenza tra le cessazioni dal servizio e le acquisizioni di personale a qualsiasi titolo, al netto delle acquisizioni per le quali sono previsti specifici stanziamenti per legge.

Per l'anno 2014, in applicazione del citato articolo 84, comma 4, sono state quantificate risorse relative all'indennità di Amministrazione per un ammontare complessivo di € **13.174.637,73**, riferite agli anni dal 2004 al 2013, come da tabella seguente.

Anno	cessazioni A	assunzioni B	differenza A - B	Risparmio in ragione d'anno
2004	291	221	70	€ 774.900,13
2005	282	554	-272	€ -
2006	337	242	95	€ 1.049.694,32
2007	445	407	38	€ 759.277,68
2008	347	88	259	€ 2.225.003,52
2009	402	70	332	€ 2.965.949,28
2010	466	172	294	€ 2.799.432,24
2011	339	191	148	€ 1.492.209,00
2012	357	355	2	€ 242.630,52
2013	164	67	97	€ 865.541,04
Totale risorse da inserire nel Fondo 2014				€ 13.174.637,73

Ulteriori risorse

Ulteriori risorse che affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014, derivano dalla previsione dell'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli articoli 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001, transitate in via definitiva

nel bilancio dell’Agenzia delle dogane a titolo di “**lavoro straordinario**” e “**turnazioni**”, per importi rispettivamente di € **16.200.000,00** e di € **4.166.681,00**.

Risorse variabili

Ulteriori risorse c.d. “variabili” che affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2014 derivano dall’applicazione dell’articolo 84, del CCNL del comparto Agenzie fiscali in particolare dal comma 2, IV alinea e comma 5.

All’attualità si è in attesa sia delle risorse previste dell’art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 (quota incentivante), finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della gestione e sia quelle provenienti dall’ex art.3, comma 165, del legge 350/2003.

Riepilogo risorse che affluiscono provvisoriamente al Fondo

Tenuto conto di tutte le risorse che affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2014 e fermo restando il rispetto del “tetto” previsto dall’articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che per l’anno 2014 è stato individuato in € **74.127.188,26**, si riepilogano di seguito le risorse che affluiscono al Fondo 2014 in via provvisoria:

Risorse storiche assegnate all’Agenzia dall’ex Ministero del Tesoro ai sensi degli articoli 30 e 31, del CCNL del Comparto Ministeri, sottoscritto il 16/2/1999, come integrati dagli artt. 5 e 6 del CCNL del 21/2/2001	€ 28.113.180,00
Incrementi contrattuali CCNL (bienni 2000-2001 e 2002-2003)	€ 2.513.663,00
Incrementi contrattuali CCNL (biennio 2004-2005)	€ 1.408.485,00
Incrementi contrattuali CCNL (biennio 2006-2007)	€ 1.467.634,00
Risorse derivanti dalla R.I.A. (retribuzione individuale di anzianità) per il personale cessato negli anni 2013 e precedenti	€ 7.082.907,53
Le risorse di cui all’art. 84, comma 4, del CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002-2005, connesse agli importi relativi all’indennità di amministrazione del personale cessato dal 2004 al 2013	€ 13.174.637,73

Risorse di cui all'art. 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001 per:	
Lavoro Straordinario	€ 16.200.000,00
Turnazioni	€ 4.166.681,00
Quota incentivante "risorse di cui all'art.59, comma 4, lettera c), del d. lgs. 30 luglio 1999, n. 300, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della gestione"	<i>Da definire</i>
Quota risorse per legge di cui all'art. 84, comma 2, IV alinea del CCNL Agenzie fiscali (ex. art.3, comma 165, del L. 350/2003)	<i>Da definire</i>
<i>Totale costituzione provvisoria Fondo 2014 – Area Dogane</i>	€ 74.127.188,26

L'importo così costituito in via provvisoria è disponibile per la contrattazione integrativa tenendo conto, tra l'altro, delle seguenti somme già utilizzate nell'anno finanziario 2014:

- ✓ € **7.128.655,76** per la quota parte dell'indennità di amministrazione (stabilizzazione indennità di Agenzia);
- ✓ € **16.119.053,41** per l'ordinamento professionale (progressioni economiche 2005/2006 ed ex posizioni super);
- ✓ € **2.336.786,82** per l'ordinamento professionale (progressioni economiche 2007/2008);
- ✓ € **16.200.000,00** per il lavoro straordinario;
- ✓ € **5.265.523,91** per turnazioni.

L'importo residuale rispetto alla costituzione provvisoria del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014, risulta pari a € **27.077.168,36** al netto degli oneri riflessi.

Tale importo - comprensivo della quota originariamente stanziata per gli sviluppi economici all'interno delle Aree, con decorrenza 1° gennaio 2010, pari a € **7.500.000,00**, i cui arretrati sono in corso di erogazione - è stato oggetto, tra l'altro, di comunicazione alla Direzione centrale amministrazione e finanza ai fini dell'accantonamento delle risorse in sede di chiusura contabile per l'esercizio 2014, per la predisposizione del relativo bilancio di Agenzia.

Il Direttore Centrale *ad interim*
Dr. Alessandro Aronica
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs.39/93



Roma, 24 marzo 2016

Prot. n. 7019 /RI

Atto di costituzione provvisoria del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2015 – Area Dogane

Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Agenzie fiscali, relativo ai quadrienni normativi ed economici 2002-2005 e 2006-2009, prevede la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, *“finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione, in sede di contrattazione integrativa, di piani e progetti strumentali e di risultato”*.

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 è costituito sia da risorse economiche aventi carattere di certezza e stabilità, sia da ulteriori risorse c.d. “variabili”.

La costituzione provvisoria ammonta a € **76.528.266,09**

Si riepilogano nel seguito disposizioni normative e contrattuali di riferimento nella costruzione definitiva del Fondo, per l'anno 2015.

Individuazione del “tetto” del Fondo anno 2015

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 20 dell'8 maggio 2015, ha chiarito la portata del comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha modificato l'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa.

In particolare, il predetto comma 456, dell'articolo 1, ha previsto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010, il seguente periodo *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

Per effetto di tali modifiche “*sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa.*”, derivanti dalle decurtazioni operate negli anni dal 2011 al 2014.

Quindi, come indicato nella citata circolare n. 20 della Ragioneria Generale dello Stato, “*a partire dal 1° gennaio 2015:*

- *non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;*
- *non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;*
- *le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014.”*

Inoltre, la medesima Circolare precisa, con nota n. 4 a piè di pagina, che “*Resta fermo il rispetto del limite previsto dall'articolo 67, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, per le amministrazioni soggette allo stesso.*”

Pertanto, la costituzione definitiva del Fondo 2015 dovrà tenere conto delle decurtazioni operate dall'anno 2011 fino all'anno 2014, ovvero si dovrà ridurre la somma complessiva del Fondo che si costituirà ai sensi delle normative vigenti, di un importo pari a euro 5.716.744,15.

Quindi, il Fondo del 2015 potrà essere incrementato solo da nuove risorse che si rendono disponibili per effetto delle normative vigenti.

RISORSE CHE AFFLUISCONO AL FONDO

Risorse storiche consolidate

L'articolo 84, comma 1, CCNL del personale del comparto Agenzie fiscali relativo al biennio economico 2002-2003, prevede che il finanziamento del Fondo continui ad essere assicurato mediante l'utilizzo degli stanziamenti, di cui agli articoli 30 e 31 del CCNL del Comparto Ministeri, sottoscritto il 16/2/1999, come integrato dagli articoli 5 e 6 del CCNL del 21/2/2001, definitivamente transitati nel bilancio dell'Agenzia, per un ammontare di **risorse storiche** pari a **€ 28.113.180,00**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Le risorse derivanti dagli incrementi contrattuali previsti dal CCNL comparto Ministeri *“pari a € 8,26 pro-capite mensili per dodici mensilità con decorrenza 1 gennaio 2001”* sono ulteriormente incrementate da quelle previste dall'articolo 84, comma 3, del CCNL Agenzie Fiscali 2002/2005 per il **biennio economico 2002/2003**, *“pari a € 12,45 pro-capite mensili per tredici mensilità, a decorrere dal 1 gennaio 2003”*. L'incremento complessivo è pari a € **2.513.663,00**.

L'articolo 4, relativo al CCNL **biennio economico 2004-2005** prevede, poi, che *“il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui all'articolo 84 del CCNL del 24 maggio 2004 è incrementato di un importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003 (corrispondente a € 11,43 pro-capite, per tredici mensilità, per i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2003) con decorrenza dal 31 dicembre 2005 ed a valere sull'anno 2006”*. L'incremento è pari a € **1.408.485,00**.

Ulteriori incrementi contrattuali sono previsti dall'articolo 15, comma 1 del CCNL quadriennio normativo 2006-2009, **biennio economico 2006-2007**, che recita: *“Con decorrenza 1° marzo 2007, al fine di incentivare la produttività dei dipendenti di cui all'art. 84 (Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) del CCNL del 24 maggio 2004 è incrementato di un importo pari ad € 11,91 mensili pro-capite per tredici mensilità per i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2005”*. L'incremento è pari a € **1.467.634,00**.

Gli importi derivanti dagli incrementi contrattuali risultano cristallizzati nel loro valore, una volta certificati dagli organi di controllo. Tali importi sono stati già certificati nell'ambito delle risorse dei Fondi precedenti per gli anni 2009/2014.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

L'articolo 84, comma 2, prevede, tra l'altro, che il Fondo sia alimentato da *“risorse pari all'importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) in godimento del personale comunque cessato dal servizio. Per l'anno in cui avviene la cessazione dal servizio è accantonato, per ciascun dipendente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. L'importo accantonato confluisce, in via permanente, nel Fondo con decorrenza dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera e vi rimane assegnato in ragione di anno.”*

L'importo derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (**R.I.A.**), che si incrementa di anno in anno, a seguito delle cessazioni dal servizio del personale non dirigenziale avvenute fino all'anno 2013, è determinato per l'anno 2014 in € **7.366.770,16**, come indicato nella seguente tabella.

Tabella riepilogativa delle risorse provenienti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità (R.I.A.) che si rende disponibile per il Fondo 2015 a seguito di cessazione dal servizio del personale non dirigenziale	
R.I.A. relativa personale cessato dal servizio	Importo lordo
R.I.A. cessati fino al 2013	€ 7.082.907,53
R.I.A. cessati nel 2014 (quota parte solo x 2015)	€ 93.200,08
R.I.A. cessati nel 2014 (quota intera a regime)	€ 190.662,55
Totale R.I.A. da inserire nel Fondo 2015	€ 7.366.770,16

L'articolo 84, comma 4 del CCNL del 24 maggio 2004, prevede, inoltre, che *“Confluiscono altresì nel fondo gli importi relativi all'indennità di Agenzia del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni ...”*.

Tali risorse vengono quantificate di anno in anno in ragione della differenza tra le cessazioni dal servizio e le acquisizioni di personale a qualsiasi titolo, al netto delle acquisizioni per le quali sono previsti per legge specifici stanziamenti.

Per l'anno 2015, in applicazione del citato articolo 84, comma 4, sono state quantificate risorse relative all'indennità di Amministrazione per un ammontare complessivo di € **14.091.852,93**, riferite agli anni dal 2004 al 2014, come da tabella seguente.

Anno	cessazioni A	assunzioni B	differenza A - B	Risparmio in ragione d'anno
Fino al 2013				€ 13.174.637,73
2014	217	125	92	€ 917.215,20
Totale risorse da inserire nel Fondo 2015				€ 14.091.852,93

Ulteriori risorse

Ulteriori risorse che affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, derivano dalla previsione dell'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli articoli 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001, transitate in via definitiva nel bilancio dell'Agenzia delle dogane a titolo di “**lavoro straordinario**” e “**turnazioni**”, per importi rispettivamente di € **16.200.000,00** e di € **4.166.681,00**.

Risorse variabili

Ulteriori risorse c.d. “variabili” che affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, derivano dall'applicazione dell'articolo 84, del CCNL del comparto Agenzie fiscali in particolare dal comma 2, II e IV alinea e comma 5.

Relativamente alle risorse derivanti dal comma 2, II alinea, sono state stimate le risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale, quali ad esempio le economie conseguenti ai recuperi per malattie brevi, malattie lunghe, congedi parentali, scioperi e altro.

Le risorse che si rendono disponibili per recuperi a seguito di malattie brevi sono al netto di quelle derivanti dall'applicazione del DL. 112/2008 (c.d. decreto Brunetta).

I recuperi effettuati nell'anno 2014, utili per il Fondo 2015 sono stimati in € **1.200.000,00**.

Per quanto concerne le risorse previste dell'art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 (quota incentivante), finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della gestione e quelle provenienti dall'ex art.3, comma 165, del legge 350/2003, si è in attesa dei relativi finanziamenti.

Riepilogo risorse che affluiscono provvisoriamente al Fondo

Tenuto conto di tutte le risorse che affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014 e fermo restando il rispetto del "tetto" previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che per l'anno 2014 è stato individuato in € **74.127.188,26**, si riepilogano di seguito le risorse che affluiscono al Fondo 2014 in via provvisoria:

Risorse storiche assegnate all'Agenzia dall'ex Ministero del Tesoro ai sensi degli articoli 30 e 31, del CCNL del Comparto Ministeri, sottoscritto il 16/2/1999, come integrati dagli artt. 5 e 6 del CCNL del 21/2/2001	€ 28.113.180,00
Incrementi contrattuali CCNL (bienni 2000-2001 e 2002-2003)	€ 2.513.663,00
Incrementi contrattuali CCNL (biennio 2004-2005)	€ 1.408.485,00
Incrementi contrattuali CCNL (biennio 2006-2007)	€ 1.467.634,00
Risorse derivanti dalla R.I.A. (retribuzione individuale di anzianità) per il personale cessato negli anni 2013 e precedenti	€ 7.082.907,53
Le risorse di cui all'art. 84, comma 4, del CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002-2005, connesse agli importi relativi all'indennità di amministrazione del personale cessato dal 2004 al 2013	€ 13.174.637,73
Risorse di cui all'art. 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001 per:	
Lavoro Straordinario	€ 16.200.000,00
Turnazioni	€ 4.166.681,00
Risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 84, del CCNL del comparto Agenzie fiscali in particolare dal comma 2, II alinea, (risparmi di gestione malattie, congedi parentali, scioperi e altro).	€ 1.200.000,00
Quota incentivante "risorse di cui all'art.59, comma 4, lettera c), del d. lgs. 30 luglio 1999, n. 300, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della gestione"	<i>Da definire</i>
Quota risorse di cui all'art. 84, comma 2, IV alinea del CCNL Agenzie fiscali (art.3, comma 165, del L. 350/2003)	<i>Da definire</i>
Totale costituzione provvisoria Fondo 2015 – Area Dogane	€ 76.528.266,09

L'importo così costituito in via provvisoria è disponibile per la contrattazione integrativa tenendo conto, tra l'altro, delle seguenti somme già utilizzate nell'anno finanziario 2015:

- ✓ € **6.970.582,47** per la quota parte dell'indennità di amministrazione (stabilizzazione indennità di Agenzia);
- ✓ € **15.812.229,91** per l'ordinamento professionale (progressioni economiche 2005/2006 ed *ex* posizioni super);
- ✓ € **2.153.956,50** per l'ordinamento professionale (progressioni economiche 2007/2008);
- ✓ € **5.893.197,23** per l'ordinamento professionale (progressioni economiche 2010)
- ✓ € **16.200.000,00** per il lavoro straordinario;
- ✓ € **5.299.097,61** per turnazioni.

L'importo residuale al 31 dicembre 2015 rispetto alla costituzione provvisoria del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, risulta pari a € **24.199.202,37** al netto degli oneri riflessi.

Tale importo - comprensivo della quota stanziata per gli sviluppi economici all'interno delle Aree, con decorrenza 1° gennaio 2015, di cui all'accordo sindacale del 17 dicembre 2015, pari a € 4.600.000,00, - sarà oggetto, tra l'altro, di comunicazione alla Direzione centrale pianificazione, amministrazione e sicurezza sul lavoro ai fini dell'accantonamento delle risorse in sede di chiusura contabile per l'esercizio 2015, per la predisposizione del bilancio di Agenzia.

Il Direttore Centrale *ad interim*

Dr. Alessandro Aronica

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs.39/93